



## Rendicontazione sociale

# VAIC85400N

## I.C. GORLA MINORE "G. PARINI"





## Contesto

2

## Risultati raggiunti

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

7

## Prospettive di sviluppo

25

## Altri documenti di rendicontazione

26



---

## Contesto

---

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### CONTESTO SOCIO-CULTURALE

#### ANALISI della REALTA' TERRITORIALE

- L'Istituto Comprensivo "G. Parini", dotato di buoni servizi, raccoglie l'utenza dei territori comunali di Gorla Minore e di Marnate.
  - Si osserva una sufficiente collaborazione della famiglie nei confronti della scuola.
  - La maggioranza dei genitori ha frequentato la scuola dell'obbligo; una bassa percentuale possiede titoli di studio di livello superiore. I genitori operano prevalentemente come lavoratori dipendenti. Le qualifiche più diffuse sono quelle di operaio e di impiegato.
  - La percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente è aumentata negli ultimi anni, anche per effetto del fenomeno immigratorio e della crisi economica.
  - I flussi immigratori sono diminuiti in quantità, ma aumentati in varietà di provenienza da paesi comunitari ed extracomunitari. Per favorire il processo d'integrazione e il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica si attuano interventi di alfabetizzazione e mediazione.
  - Nell'ottica dell'autonomia l'Istituto si relaziona con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti, le Agenzie, le Commissioni e le Associazioni presenti sul territorio, come le Società sportive di vario tipo che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.
  - Nei Comuni dell'Istituto è presente una Biblioteca civica che collabora con la scuola proponendo attività e iniziative culturali per favorire l'avvicinamento alla lettura: incontri con esperti e/o autori di libri per ragazzi per stimolare la curiosità, suggerimenti per la scelta di libri da leggere in classe o a casa, concerti, spettacoli teatrali, cineforum, mostre, corsi, conferenze, ludoteca anche in collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio.
  - In risposta alle esigenze delle famiglie del territorio, alla Scuola Primaria, in aggiunta al servizio mensa, obbligatorio per i moduli a tempo pieno, sono attivabili, previo congruo numero di iscrizioni, i servizi di pre e post scuola, nonché progetti educativi durante il tempo estivo e, a cura dei genitori, un servizio pedibus.
  - Su richiesta degli insegnanti e/o delle famiglie, presso l'ASL di competenza, è possibile fare riferimento alle seguenti figure professionali: psicologo, neuropsichiatra infantile, psicopedagogista, logopedista. L'Assessorato ai Servizi Sociali di entrambi i Comuni si attiva per favorire l'integrazione dei bambini con disabilità e in situazioni di svantaggio, con progetti educativi, di mediazione culturale e facilitazione linguistica.
  - Raccordo con la Scuola dell'Infanzia
- I docenti della Scuola Primaria organizzano incontri con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, per acquisire indicazioni utili alla conoscenza dei bambini in ingresso e giungere a valutazioni ponderate nella formazione delle classi.

#### ANALISI del CONTESTO GENERALE degli ALUNNI

L'Istituto Comprensivo riceve alunni in fascia d'età compresa tra i 5 e i 14 anni. In generale i ragazzi vivono con entrambi i genitori, però si rilevano sempre maggiori criticità/ disagi e fragilità di tipo familiari.

Il fenomeno dell'abbandono scolastico prima della conclusione del ciclo di studi non è esente, così come il trasferimento di alunni ad altri istituti non risulta particolarmente significativo.

sia nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, si evidenziano generalmente alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".

- In alcuni alunni si rileva invece la disponibilità del vivere l'esperienza scolastica come risorsa positiva e ricca di esperienze gratificanti.
- Il percorso formativo risulta particolarmente efficace quando gli alunni si sentono valorizzati nelle proprie



potenzialità, rinforzati nella propria autostima e autonomia, guidati alla scoperta di culture e realtà diverse dalla propria come occasione di arricchimento e socializzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I flussi migratori negli ultimi anni sono diminuiti in quantità, ma aumentati in varietà di provenienza: prevalentemente da paesi extracomunitari, non solo da quelli della fascia mediterranea dell'Africa, ma anche dal centro Africa e da Albania, Romania, nonché dall'America centrale. Negli ultimi aa.ss. una situazione particolare ha riguardato i bambini ucraini. Il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica, se il retroterra familiare non presenta aspetti di particolare criticità economica e sociale, consente poi una buona integrazione, ma soprattutto offre spunto di educazione multietnica, sempre più necessaria nell'attuale orizzonte globalizzato. Qualche volta anche il rendimento scolastico, soprattutto in inglese, è decisamente buono, perché nei ragazzi non italiani scatta la motivazione a cogliere l'opportunità formativa come imperdibile occasione di affermazione e miglioramento sociale ed economico. L'attenzione del territorio nei confronti del fenomeno migratorio non è mai mancata e non manca: gli EE.LL. promuovono corsi di alfabetizzazione per adulti e gestiscono centri pomeridiani di aiuto socio-educativo ai ragazzi con maggiori difficoltà familiari e/o comunque con un background socio-familiare problematico. Anche gli esperti esterni che collaborano con la scuola (neuropsichiatri, psicologi, mediatori linguistici, educatori, psicomotricisti) e le autorità di pubblica sicurezza dimostrano attenzione e sollecitudine.

Vincoli:

Il basso livello culturale e socio-economico delle tante famiglie extracomunitarie e il medio-basso delle restanti (una bassissima percentuale ha titoli di studio alti, in pochi possiedono un diploma di scuola superiore) non facilitano né la DaD né la promozione e diffusione di iniziative culturali di un certo livello e spesso costituiscono, nonostante gli aiuti da parte degli EE.LL., un freno anche al pagamento di aspetti essenziali quali il servizio di refezione, la quota assicurativa o la quota (pur bassa) delle uscite didattiche. In particolare, negli ultimi anni, si è registrato un incremento esponenziale di criticità economiche e di fenomeni di marginalizzazione sociale (uso di alcool, sostanze stupefacenti, crisi familiari) a carico delle famiglie e non solo di quelle extracomunitarie. Queste debolezze si ripercuotono sugli studenti (soprattutto quelli della sec. I grado, nella già delicata fase della pre-adolescenza), rendendoli fragili non tanto e non solo negli apprendimenti, ma nel processo di crescita educativa e di corretta socializzazione. Si generano solitudine, cyberbullismo, atteggiamenti variamente autolesionistici, manifestazioni incontrollate di violenza fisica e verbale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I due comuni sui quali insistono i plessi dell'istituto comprensivo hanno sempre dimostrato, anche durante l'emergenza COVID, attenzione verso il mondo della scuola, sia in termini di servizi (quello di refezione per es.) sia per l'integrazione della progettualità scolastica. Nonostante una certa diminuzione del quantitativo orario, vengono garantite figure preziose di integrazione con quelle statali quali educatori, mediatori culturali e facilitatori linguistici, nonché esperti in psicologia, psicomotricità, musica e altro (per es. teatro). L'esperto, integrato nel territorio e spesso operante a stretto contatto con gli EE.LL. stessi, consente un raccordo diretto con altri ambienti: le A.S.L., i consultori, la tutela dei minori, i centri specializzati nelle forme di disabilità per gli aspetti sanitari e psicologici; i gruppi sportivi o musicali, la biblioteca, la banda o il coro per quelli culturali. La possibilità per bambini e ragazzi, soprattutto quelli di nuovo arrivo in Italia, di fare "squadra", di essere parte di positivi gruppi sinergici nel contesto scolastico, come in quello extrascolastico è essenziale, non solo in chiave socializzante e di apprendimento, ma anche come forma di lotta alla dispersione scolastica. Gli EE.LL. erogano anche contributi per gli arredi, il materiale didattico o necessità particolari (per es. l'acquisto di strumenti musicali per il funzionamento della Scuola Musicale).

Vincoli:

Non si tratta di territorio, rispetto ad altri del centro e sud Italia, con alti tassi di disoccupazione, ma la percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente è aumentata negli ultimi anni, anche per effetto del fenomeno immigratorio. Molte fabbriche e/o attività artigianali, sia grandi sia piccole, non reggendo la concorrenza del



mercato internazionale e globalizzato, hanno chiuso. Settori con produzioni di un certo livello di pregio e raffinatezza, quali quello tessile, sono entrati in crisi per la concorrenza dei paesi extraeuropei. Così è diventato davvero difficile, soprattutto per le fasce di lavoratori con basso profilo specialistico e senza particolari titoli di studio, ricollocarsi con successo nel mondo del lavoro. In molte famiglie di nostri studenti spesso gli impieghi alternativi sono saltuari e mal pagati e lavora solamente il padre. Nel nostro specifico territorio famiglie con un buon tenore economico spesso optano per le scuole paritarie, piuttosto numerose, con buona offerta di servizi e con strutture edilizie in migliori condizioni. I contributi, a vario titolo erogati dagli EE.LL. (si veda la parte sulle opportunità) sono spesso vincolati ad una progettualità predefinita, che deve trovare, soprattutto per la parte culturale, un accordo e una canalizzazione un po' forzata nelle iniziative che il Comune predilige.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti ministeriali all'istituzione scolastica sono bilanciati da una discreta quota erogata dagli EE.LL. nel Piano di diritto allo studio, drasticamente diminuita negli ultimi aa.ss. Tuttavia l'adesione a reti e soprattutto la fruizione dei fondi PNRR ha consentito interventi di digitalizzazione di aule, laboratori e uffici.

Vincoli:

Per quanto riguarda i finanziamenti, va precisato che alle famiglie non è mai stato chiesto alcun contributo volontario generico, essendo difficoltoso per molte anche il pagamento della quota assicurativa, del servizio di refezione (per cui comunque il Comune aiuta le situazioni più deboli) o dell'uscita didattica. Per aspetti quali quelli richiamati o per progetti curricolari con un costo da parte delle famiglie la scuola copre, con sempre maggiore problematicità, le quote di chi non paga, per consentire a tutti gli studenti di partecipare all'attività didattica. Anche per progetti con costo individuale di partecipazione (per es. il KET), la scuola aiuta chi è in difficoltà. Sotto il profilo delle strutture e infrastrutture i vincoli non mancano, gli edifici non sono di recente costruzione ed esigono continue richieste agli EE.LL. per risolvere problemi elettrici, di riscaldamento, infiltrazioni d'acqua anche copiose, messa a norma di singoli ambienti, riparazioni, sistemazioni e altro. Gli uffici sono poco adeguati. Primaria di Gorla Minore: la palestra è piccola e i due edifici, affacciandosi direttamente su un parco pubblico, mancano di pertinenze, con tutti i problemi di agibilità e sicurezza che questo comporta.

Risorse professionali

Opportunità:

Parecchie unità di personale docente e ATA sono ancora a tempo determinato; sempre scarso (pur avendo chiesto anche le deroghe) l'organico di sostegno. Passione, impegno, professionalità ed esperienza, unite nella scuola primaria anche a creatività pedagogica, sopperiscono spesso a difficoltà infrastrutturali (per es. mancanza di laboratori ben attrezzati e aggiornati) e alle sempre più esigenti situazioni di personalizzazione didattica (disabilità, DSA, BES, carenze linguistiche negli stranieri). Poche unità di personale hanno certificazioni linguistiche e informatiche, ma un numero sufficiente di docenti si impegna con buoni/ ottimi risultati in profili gestionali e organizzativi da staff intermedio, quali le Funzioni Strumentali o i referenti di plesso, in virtù dell'esperienza maturata, dei buoni e consolidati rapporti col territorio e di un'adeguata competenza specifica (per es. sulla disabilità, gli aspetti interculturali, il PTOF, l'orientamento). Anche il lavoro d'équipe sulla programmazione curricolare ha dato buoni esiti.

Vincoli:

Il primo vincolo da evidenziare è estrinsec il personale a tempo indet. anagraficamente ha età piuttosto elevata e una buona percentuale è a tempo det., soprattutto sul sostegno. Precarietà e mancanza di titolo di specializz. rendono il lavoro nella delicata area della disabilità privo della necessaria specificità e continuità didattica. Difficile anche pensare a titoli e certificazioni recenti (italiano L2, ECDL, inglese B2 o C1, uso di IA) in personale con le caratteristiche anagrafiche descritte. L'essenzialità dell'aggiornamento didattico e l'attenzione reale, non solo strumentale, alle nuove tecnologie e alla loro ricaduta sugli studenti e sull'apprendimento, ha bisogno di una leadership educativa radicata nella scuola. Altri aspetti da evidenziare sono quelli della scarsa abitudine al confronto tra diversi plessi e ordini di scuola. L'attenzione ai processi e non solo ai prodotti, la cura nell'adozione di strumenti e modelli uniformi, le verbalizzazioni e le evidenze formali di lavoro (per es. la gestione di commissioni



e gruppi di lavoro, la ricerca-azione) non sono aspetti secondari della qualità del personale.





## *Risultati raggiunti*

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

##### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

##### **Evidenze**

###### **Documento allegato**

evidenzelinguistiche.pdf



**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

evidenzecompetenzematematiche.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzemusicali.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzecittadinanza.pdf



### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

Denominazione PROGETTO CCR

Docente referente: Calapà

Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi

Destinatari: due ragazzi per ogni classe

Discipline coinvolte: Educazione civica

Finalità: coinvolgere i ragazzi in prima persona al fine di sperimentare forme di cittadinanza attiva e comprendere l'importanza della partecipazione di tutti alla vita della comunità locale e globale.

Obiettivi:

- o Far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, stimolandoli alla riflessione su tematiche che riguardano la società di appartenenza;
- o rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio, a partire dai problemi reali e attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- o accompagnare i ragazzi in un cammino di crescita personale, dando loro uno spazio privilegiato di sperimentazione e responsabilizzazione;
- o promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità valorizzando la politica istituzionale;
- o stimolare il senso di responsabilità e impegno individuale nei confronti della comunità.

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SÌ ☐ NO

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO

Condizioni organizzative

- o In orario curricolare ed extracurricolare: Strumenti utilizzati: LIM-fotocopie-materiali multimediali
- o Risorse strutturali: aule del plesso Manzoni/ biblioteca comunale

Tempi: ottobre – maggio 2025

Metodologie progettuali da definire a cura degli operatori della cooperativa PROGETTO A

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

- ? ☒ x intervista
- ? ☒ x questionario gradimento
- ? ☒ x presenze
- ? test di valutazione dei contenuti
- ? ☒ x osservazione
- altro (precisare) .....

Commissione o Area educativa di riferimento: PTOF

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): M.Rita Ciancarelli

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per



rendicontazione finanziaria, se diversi): Caterina Calapà

Docenti coinvolti: lettere

Non docenti:

Esperti esterni: operatori del Progetto A

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricula e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel CdI. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### Evidenze

#### Documento allegato

evidenzeambientali.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

evidenzearte-immagine.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzesportive.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzeprogettigitali.pdf



**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

evidenzelaboratoriali-teatro.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel CdI. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

ProgettoPNRRdispersione.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzecomunitaattiva.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

evidenzapotenziamentotemposcolastico-ProgettoPNRRSTEMx.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

ProgettoPNRRdispersione.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

progettidivalorizzazionedelmerito.zip



### **Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### **Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

### **Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

alfabetizzazioneemediazioneculturale.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Definizione di un sistema di orientamento

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

evidenzeorientamento.zip



**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di competenze interdisciplinari, life skills e soft skills

**Attività svolte**

Le attività svolte, in relazione all'obiettivo formativo indicato, sono esplicitate nella/e evidenza/e, progettuali e non, allegata/e.

**Risultati raggiunti**

I risultati raggiunti sono correlati a priorità e traguardi individuati nel RAV e monitorati nel corso di ogni a. s. (inizio, metà e fine) nel PdM. Tutta la documentazione è parte del PTOF. Il lavoro è pianificato dal Dirigente, condiviso con lo staff, sviluppato dal NIV e da specifica commissione (comm. CMC, curricoli e miglioramento competenze), discusso e approvato nel CDU e nel Cdl. Tale iter garantisce elaborazione collegiale, nonché confronto con tutta l'utenza, famiglie e stakeholder.

**Evidenze****Documento allegato**

lifeskillssoftskills.pdf



---

## *Prospettive di sviluppo*

---

Si rimanda al DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE TRIENNIO 2022-25 COMPLETO e ALLEGATO nell'ultima sezione, insieme al PIANO DI MIGLIORAMENTO compilato agli inizi dell'a.s. 2025-26.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** RENDICONTAZIONE SOCIALE 2022-25 - VAIC85400N

---

**Documento:** PROSPETTIVE di MIGLIORAMENTO INIZIO a.s. 2025-26